

FORMAZIONE: PROCESSO "DIVERSIFICANTE"

Il soggetto deve individualizzarsi

Il soggetto individualizzato, instaura legami, relazioni, collabora con gli altri.

ciò è importante perché permette alla persona di decentrarsi, assumendo il punto di vista dell'altro.

Scheler considera due aspetti fondamentali della relazione:

GIUSTIZIA

AMICIZIA

Per autorealizzarsi è necessario che la persona stia bene con se stessa e con gli altri.

SCHELER: il soggetto si allontana lentamente dal stato fusionale iniziale, in cui si trova all'interno della famiglia, per sviluppare delle proprie idee, per determinare il proprio IO.

L'educatore deve intervenire per prevenire i conflitti, portando il soggetto ad avere cura di sé e dei legami.

La scuola ha un ruolo fondamentale per l'individualizzazione del soggetto, attraverso la cura dei legami, regole e l'ordine.

Deve promuovere dei percorsi di riconoscimento.

HEIDEGGER: in "Essere e tempo" tratta la nozione del "SI" e della "chiacchiera", fenomeni del linguaggio

Chiacchiera : intesa come puro atto comunicativo, privo di riflessione interiore.

"SI": il soggetto spersonalizzato si identifica con il "si dice", con quel che si fa per abitudine non dettata da un senso.

Questi due concetti per Heidegger portano il soggetto ad omogeneizzarsi all'altro.

Compito del formatore è quello di APRIRE IL SOGGETTO ALLE PROPRIE POSSIBILITA', ENTRANDO IN RELAZIONE CON L'ALTRO E CON IL MONDO.